

La novità. Si chiamerà "Rosa dei venti", si alimenterà con l'energia eolica e non sprecherà acqua

San Benedetto lancia l'hotel ecologico

di TIZIANA CAPOCASA

GROTTAMMARE - Potrebbe sembrare la base di lancio di una navicella spaziale il futuristico albergo ad impatto zero sull'ambiente che non consuma né acqua né energia, progettato per qualificare la Verde Riviera Picena. Si chiama "Wind rose Hotel" ed è stato presentato nell'ambito della VI Conferenza nazionale dell'energia e della tecnologia, svoltasi alla sala Kursaal di Grottammare. Progetto messo a punto da un pool di esperti del Consorzio Elmec di San Benedetto, l'istituto che riunisce tutte le aziende impegnate nella ricerca e applicazione di fonti energetiche rinnovabili, insieme alla Fondazione Carisap e Confindustria Ascoli. L'edificio, progettato secondo criteri eco-compatibili e attraverso una serie di accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale, è realizzato con

fibre di carbonio e vetrato a celle solari nonché dotato di un impianto di riciclo dell'acqua tramite un sistema di fitodepurazione. Si basa sull'utilizzo di energia da fonti rinnovabili tra cui il generatore eolico senza pale, il "Tornado Like". Quest'ultimo fa riferimento ad un brevetto depositato presso la Russian House di Mosca, che si collega ai principi fisici che generano la forza di un tornado. Non a caso il progetto lega il Distretto Piceno delle nuove energie all'Accademia delle scienze russe attraverso un recente accordo per lo scambio di saperi e tecnologie nel campo delle energie rinnovabili. «L'albergo è destinato a

Conferenza
a Grottammare
Progetto messo
a punto dalla Elmec

divenire - spiega Gianni Cimini, presidente del Consorzio Elmec - l'emblema ed il modello di riconoscimento della riviera Picena per i prossimi anni, una nuova occasione da non perdere per abbinare la promozione del territorio e del turismo ad un modello eco compatibile». Come la "Torre Araba" di Dubai, il famoso hotel a forma di vela, la "Rosa dei Venti" di San Benedetto con la sua struttura di acciaio e vetro dà l'impressione di una stazione spaziale aliena, frutto delle più avanzate tecnologie, contenitore di quanto di più strabiliante può offrire la ricerca delle energie di confine. Già un pool di giovani archi-

tetti sarebbe pronto a redigere il progetto esecutivo, ed il comune di San Benedetto si è detto pronto ad ospitare la struttura. Intanto, a termine della VI Conferenza sulle nuove energie, allo scienziato russo Baurov Yuri Alexeevich, presidente del Research Institute of Cosmic Physics, nonché padre del "Tornado Like" è stato consegnato il prestigioso "Premio Ciavaroli", a suggello della partnership Piceno-Russian House. Nemmeno troppo avveniristiche le nuove tecnologie legate alle fonti rinnovabili potevano essere toccate con mano all'Expo in piazza Kursaal, come l'impianto di pubblica illuminazione "Lampione a led" ad energia fotovoltaica, oppure la stazione energetica completa (energia solare, eolica e bruciatore ad olio alimentare) "Leonardo Tower" della Western Co, azienda leader del settore.